



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 11.01.2020

Info/05(R)/TARI: Linee Guida MEF per la determinazione della TARI

**TARI LE ISTRUZIONI PER I COMUNI DEL MINISTERO DELLE FINANZE
PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI
PER L'APPLICAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD**

Poiché di interesse dei soggetti gestori del servizio integrato rifiuti informiamo che il Dipartimento delle Finanze del MEF ha pubblicato il 29 dicembre 2020 le “**Linee guida interpretative**” 2021 per l'applicazione dei fabbisogni standard con riferimento alla determinazione della TARI.

Lo scopo delle linee guida è quello di aiutare i comuni nella predisposizione dei Piani Finanziari relativi al 2021 e delle relative tariffe TARI.

Come noto, dal 2018, il sistema di determinazione dei costi del servizio rifiuti si basa anche sui fabbisogni standard, per effetto del comma 653 della legge 147/2013 e questo anche alla luce della Delibera di ARERA 443/2019 per la quale gli stessi fabbisogni standard dal 2020 hanno assunto un nuovo riferimento obbligatorio per il Metodo Tariffario Rifiuti

Ora il documento il MEF conferma le prassi interpretative delle precedenti linee guida, chiarendo che il fabbisogno standard finale di ogni Comune è il risultato del prodotto di due grandezze:

- il costo standard di riferimento per la gestione di una tonnellata di rifiuti;
- le tonnellate di rifiuti urbani gestite dal servizio.

Più in particolare, per l'individuazione delle “risultanze dei fabbisogni standard” del singolo Comune si fa riferimento al “costo standard” di gestione di una tonnellata di rifiuti, pari a 130,45 euro. A questo valore occorre poi aggiungere i differenziali di costo relativi a diverse componenti: percentuale raccolta differenziata, distanza tra comune e impianti, numero e tipologia degli impianti regionali, percentuale di rifiuti urbani trattati e smaltiti negli impianti regionali, forma di gestione del servizio rifiuti, eccetera.

È opportuno ricordare, infine, che il nuovo MTR adottato da ARERA a fine 2019 prevede l'uso del fabbisogno standard come *benchmark* di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie. In questo caso le variabili utilizzate come *benchmark* vanno calcolate con riferimento all'annualità 2019 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del Pef).

Nel caso in cui gli Enti Locali abbiano già approvato le tariffe della TARI prima di queste linee guida il Ministero segnala che possono intervenire anche successivamente per tener conto di questi fabbisogni standard e comunque nel rispetto del termine del bilancio di previsione

Le “Linee Guida interpretative” e i relativi quattro allegati sono disponibili sul sito) del Dipartimento delle Finanze del MEF:

<https://www.finanze.it/it/inevidenza/TARI-Fabbisogni-standard-Art.-1-comma-653-della-legge-n.-147-del-2013-Anno-2021-Aggiornamento-delle-linee-guida/>